

DESCRIZIONE

RELOAD R4 è una malta cementizia tissotropica monocomponente a presa rapida ed a ritiro compensato, per il ripristino e la rasatura del calcestruzzo, composta da cemento, leganti idraulici, aggregati silicatici e carbonatici di granulometria fine, fibre sintetiche in poliacrilonitrile, polimeri sintetici ed additivi selezionati per la destinazione d'uso prevista.

Si può applicare a cazzuola o a spatola in uno spessore da 2 a 40 mm con una sola mano. **RELOAD R4** è caratterizzato da un'eccellente adesione sui supporti in calcestruzzo, minimi ritiri e bassa permeabilità all'aria ed all'acqua.

Le applicazioni tipiche riguardano: ripristino rapido del calcestruzzo degradato di travi, pilastri, pannelli di tamponamento, cornicioni, frontalini di balconi ed elementi strutturali; riparazione di nidi di ghiaia, fori, etc., prima della successiva pitturazione; riparazione di elementi in calcestruzzo prefabbricato.

NOTE GENERALI

Presentazione:	Miscela polverulenta a granulometria fine di colore grigio cemento.
Destinazione:	Passivazione, ripristino localizzato e generalizzato, rasatura e protezione di strutture in calcestruzzo armato in interni/esterni.
Supporti:	Calcestruzzo ordinario o prefabbricato, laterizio. Spigoli di travi, pilastri, pannelli di tamponamento, cornicioni, elementi strutturali, frontalini di balconi; rasatura di nidi di ghiaia ed altri difetti superficiali prima della pittura. I sottofondi devono essere perfettamente puliti, privi di olii e ben coesi. In presenza di pitture, quest'ultime devono essere ben adese altrimenti devono essere rimosse.
Preparazione del supporto:	Rimuovere meccanicamente dal supporto tutte la parti inconsistenti ed in fase di distacco, pulire il calcestruzzo ed i ferri di armatura da polvere, ruggine, lattime di cemento, grassi, oli, vernici o pitture mediante sabbatura o idrosabbatura. L'asperità del calcestruzzo deve essere pari ad almeno 5 mm. Pulire i ferri di armatura dalla ruggine e trattarli con PROFER o RELOAD R4 steso a pennello in due mani con la consistenza di una boiaccia. Terminata l'asciugatura della boiaccia passivante, bagnare le superfici oggetto dell'intervento fino a completa saturazione. Attendere l'evaporazione dell'acqua superficiale, se necessario utilizzare l'aria compressa.
Preparazione del prodotto:	<u>Con agitatore meccanico:</u> versare in un recipiente circa 4,50 litri di acqua pulita e aggiungere lentamente, sotto agitazione meccanica, il contenuto del sacco. Mescolare l'impasto per un paio di minuti a basso regime, evitando l'inglobamento di aria ed avendo cura di asportare dalle pareti e dal fondo del recipiente la parte di polvere non perfettamente dispersa. Aggiungere altra acqua fino ad ottenere la consistenza desiderata e senza grumi evitando di superare il quantitativo raccomandato (4,75 l per sacco). <u>A mano:</u> sconsigliata perché richiede una quantità di acqua superiore a quella raccomandata.
Applicazione del prodotto:	Il prodotto si posa con la cazzuola o spatola liscia, in uno spessore compreso tra 2 e 40 mm per singola mano. La malta ha un tempo di vita di circa 30 minuti in funzione delle condizioni climatiche e dell'acqua impiegata. Nel caso in cui, a causa di particolari esigenze di cantiere o in presenza di temperature basse o alte, vi sia la necessità di ridurre o aumentare il tempo di lavorabilità, è possibile aggiungere al prodotto additivi acceleranti o ritardanti previa consultazione dell'Ufficio Tecnico Aquilaprem. La frattazzatura mediante un frattazzo di spugna può essere eseguita non appena la malta inizia ad indurire. Come finitura colorata e protezione del supporto utilizzare un prodotto elastomerico. Qualora le strutture da ripristinare fossero sottoposte ad intense sollecitazioni dinamiche si possono applicare 2 mm di rasatura elastica con SINE.AQUA su cui realizzare la finitura colorata elastomerica.
Vita dell'impasto:	circa 25 minuti
Tempo di presa:	circa 60 minuti
Spessori:	2 mm÷40 mm in un'unica mano.
Acqua di impasto:	18÷19% (4,50÷4,75 l per sacco)
Vincoli climatici di applicazione:	da +5 °C a +35 °C
Diametro massimo dell'aggregato (D):	≤ 0,4 mm
Massa volumica dell'impasto:	circa 2000 kg/m ³
pH dell'impasto:	>12
Consumi:	Circa 17 kg/m ² per cm di spessore.
Fornitura:	Sacchi di carta da 25 kg, su pallet di legno da 15 qconsumi.



Conservazione:

Giustamente stivato e senza destrutturarlo, è utilizzabile per 12 mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sulla costa del sacco o sul documento di trasporto.

CONSIGLI

Con le alte temperature, stivare in aree mitigate ed impiegare acqua fresca. • Proteggere le confezioni dal gelo e non impiegare acqua fredda. • Forte ventilazione e intenso irraggiamento solare deviano le prestazioni del prodotto e generano risultati sgraditi come fessurazioni diffuse: ricorrere ad azioni protettive adeguate come la nebulizzazione di acqua successivamente alla presa e nei giorni successivi quando la malta è indurita. • Il calcestruzzo non deve avere olii disarmanti e grassi. Nel caso, rimuoverli con idroscarifica. • Pulire le attrezzature prima della presa altrimenti sarà necessaria l'asportazione meccanica.

PARAMETRI REGOLAMENTATI (acqua di impasto 18%)

Resistenza a compressione (EN 12190):	7 gg: ≥ 30 MPa 28 gg: ≥ 45 MPa
Resistenza a flessione (EN 196/1):	7 gg: ≥ 6 MPa 28 gg: ≥ 8 MPa
Modulo elastico a compressione (EN 13412):	≥ 20 GPa
Adesione su calcestruzzo su supporti MC0,4 (EN 1542):	> 2 MPa
Resistenza alla carbonatazione accelerata (EN 13295):	superata
Compatibilità termica misurata come adesione: cicli di gelo-disgelo con sali disgelanti (EN 13687/1):	> 2 MPa
Impermeabilità espressa come coefficiente di permeabilità all'acqua libera (EN 1062-3):	$W < 0,1 \text{ kg/m}^2 \cdot \text{h}^{0,5}$ - Classe III (bassa permeabilità) secondo EN 1062-1
Assorbimento d'acqua per capillarità (EN 13057):	$\leq 0,5 \text{ kg/m}^2 \cdot \text{h}^{0,5}$
Permeabilità al vapore acqueo - spessore d'aria equivalente S_D (EN ISO 7783-1):	$S_D < 5 \text{ m}$ - Classe I (permeabile al vapore acqueo)
Contenuto di cloruro solubile:	$< 0,05\%$
Adesione per taglio - superiore all'80% del carico determinato su armatura non rivestita (EN 15184):	superata
Protezione dalla corrosione (EN 15183):	superata
Contenuto di Cr VI idrosolubile (Decreto 17/02/2005):	$\leq 2 \text{ ppm}$
Reazione al fuoco (EN 13501-1):	Euroclasse A1
Designazione:	EN 1504-2: Principi MC-IR EN 1504-3: CC-R4 EN 1504-7: conforme

I valori sopra dichiarati si riferiscono ad un impasto conseguito secondo quanto previsto dal produttore. Contattare l'Ufficio Tecnico per informazioni.

AVVERTENZE

- Non applicare su guaine bituminose, legno, plastica, metallo, gomma, gesso.
- Prima dell'applicazione verificare che il supporto sia consistente, stagionato e privo di polvere, olii, sali e tutto ciò che potrebbe compromettere l'adesione.
- Eventuali fessurazioni del supporto devono essere ripristinate prima della posa di **RELOAD R4**.
- Sottofondi sferinanti e scarsamente resistenti devono essere preliminarmente consolidati con **CONSOLIDANTE NANOMERICO**.
- La malta fresca va protetto dal gelo, da una rapida essiccazione e dal dilavamento. Non lavorare su superfici fortemente irraggiate e ventilate.
- Non diluire ulteriormente **RELOAD R4** con acqua quando il prodotto inizia la presa.
- Evitare di aggiungere eccessiva acqua d'impasto per non pregiudicare le prestazioni meccaniche e avere ritardi nei tempi di indurimento e di asciugatura.
- Il prodotto impastato, accantonato in recipienti, che ha iniziato la presa va smaltito.
- Nella stagione calda è opportuno non esporre direttamente il materiale al sole, poiché si ridurrebbero i tempi di lavorabilità del prodotto.
- Si suggerisce di coprire il prodotto dalle intemperie mediante una pittura o una finitura in pasta. Se le strutture da ripristinare sono soggette a sollecitazioni dinamiche può essere vantaggioso, prima di effettuare la finitura colorata, l'applicazione di 2 mm di una rasatura elastica da effettuarsi con **SINE.AQUA**. In tal caso effettuare la finitura colorata esclusivamente con una pittura elastomerica.
- **RELOAD R4 va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta ad eccezione di quanto autorizzato dall'Ufficio Tecnico Aquilaprem. Non impiegare se il sacco è stato precedentemente aperto.**





MALTA PER PASSIVAZIONE, RIPRISTINO E RASATURA DEL CALCESTRUZZO

Principi
MC-IR
EN 1504-2

CE
EN 1504-7

R4
EN 1504-3

RELOAD R4

VOCE DI CAPITOLATO

Intervento di ripristino strutturale e successiva rasatura del calcestruzzo, mediante applicazione a cazzuola o spatola, su sottofondo scarificato mediante sabbiatura o idrosabbiatura e saturo di acqua, di malta cementizia, tissotropica, monocomponente, costituita da cemento Portland, leganti idraulici, aggregati selezionati di granulometria fine, fibre sintetiche, resine sintetiche ed additivi selezionati per la destinazione d'uso prevista.

Il prodotto è conforme ai requisiti della EN 1504-7 per la passivazione delle barre di armatura, della EN 1504-2 come rivestimento (CC), secondo i principi MC e IR, per la protezione del calcestruzzo e della EN 1504-3 per le malte strutturali di classe R4.

QUALITÀ

RELOAD R4 è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.

La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito www.aquilaprem.it.

